

CINOFILIA & TIRO



Aprile 2023

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

B&P
Baschieri & Pellagri
Dal 1883

CAESAR
GUERINI
FABARM


errea


BITRABI
INNOVATION GROUP



**I Mondiali
di sleddog
sono tornati
in Italia**



**Il 1° Memorial Matteo
Landenna-Mario Marcon**



**Hunter field target:
circuito regionale sardo**


SHOT HUNT
THE DECISIVE HUNTER


RC
Cartridge


ARSDESIGN
GRAFICA E STAMPE

A VERMIGLIO



In qualità di madrina d'eccezione dei Mondiali di sleddog è stata chiamata la campionessa di sci di fondo Manuela Di Centa, in questa foto ritratta con Fabrizio Filoni (bronzo nella categoria Unlimited) e Olivia Piacentini dell'Asd Antartica che si è occupata dell'organizzazione.



Le altre medaglie conquistate dai nostri portacolori hanno riguardato le categorie Media distanza Unlimited (argento per Claudio De Ferrari), Media distanza Limited (bronzo per Salvatore Fogliano) e 2 cani Malamut (bronzo per Francesco Biagiotti).

I MONDIALI DI RAZZA

© Asd Antartica



© Wsa



© Wsa



Sulle nevi di questa ospitale località della Val di Sole, in Trentino, sono stati assegnati i titoli iridati Wsa 2023 Sprint & Mid-Distance. All'Italia ben 4 medaglie.

un deposito predisposto per un'evenienza di questo tipo. È stato pertanto effettuato un lavoro enorme, che ha consentito agli oltre 160 atleti provenienti

da diversi Paesi di vivere al meglio i Mondiali.

UN SUCCESSO PIENO

Sul piano agonistico si è assistito ad un successo pieno: i team tricolori infatti hanno portato a casa 4 medaglie così "ripartite": un argento per Claudio De Ferrari nella categoria Media distanza Unlimited e tre bronzi rispettivamente per Salvatore Fogliano nella Media distanza Limited, Francesco Biagiotti nella 2 cani Malamut e Fabrizio Filoni nella Unlimited. La manifestazione ha riscosso i complimenti di tutti i concorrenti, facendo innamorare di questa disciplina anche Manuela Di Centa che, assieme al presidente federale Felice Buglione e al sindaco di Vermiglio Michele Bertolini, ha voluto esserci per le fasi finali della gara e durante la cerimonia di chiusura.

Insieme ai risultati sportivi, sia la Federazione che lo sleddog italiano hanno incamerato anche un altro prezioso riconoscimento: l'ufficiale di gara nazionale, Giulia Rossetto, una volta terminato il suo percorso formativo, è stata nominata giudice internazionale Wsa dal presidente Arno Steichler.

I Mondiali made in World sled dog association (Wsa) 2023 Sprint & Mid-Distance sono stati incorniciati dagli splendidi percorsi allestiti a Vermiglio, in Trentino. Alla presenza di una madrina d'eccezione: Manuela Di Centa, la grandissima campionessa italiana di sci di fondo. Memorabili le sue imprese sportive, come la conquista della medaglia olimpica ai Giochi invernali di Lillehammer 1994.

SOTTO LA REGIA DELL'ASD ANTARTICA

Per l'organizzazione dei Campionati, tornati sul suolo italiano dopo ben 20 anni, la Fidasc si è affidata al prezioso supporto dell'Asd Antartica di Olivia Piacentini.

Fortunatamente il problema della scarsità del manto nevoso sul campo di gara, provocata due giorni prima dell'inizio della kermesse da un vento caldo che ha sciolto quasi del tutto la neve presente sullo steakout (l'area dedicata alla preparazione dei team che devono raggiungere la linea di partenza), è stato risolto con l'intervento del Comune di Vermiglio che ha permesso di recuperarla da

© Wsa



Nell'occasione, Giulia Rossetto è stata nominata ufficialmente giudice internazionale Wsa dal presidente Arno Steichler.



fidasc- field target - hunter field target



IL 1° MEMORIAL Landenna-Marcon





Particolarmente suggestiva e coinvolgente è stata la partecipazione dei familiari di Matteo e Mario che, non solo hanno condiviso con tutti i presenti momenti di grande commozione, ma hanno contribuito a rendere singolare l'iniziativa, prendendo parte alle premiazioni dei migliori tiratori di giornata.

Per ricordare lo storico presidente e uno dei primi soci dell'Asd Lombardia Field Target, è stata indetta una premiare molto partecipata che si è articolata lungo un percorso di 36 sagome.

La competizione di field target e hunter field target, intitolata 1° Memorial Landenna-Marcon, è stata promossa e voluta dall'Asd Lombardia Field Target (Lft) per rendere omaggio allo storico presidente della Società, Matteo Landenna, e a uno dei suoi primi soci, Mario Marcon. Entrambi hanno lasciato in coloro che li hanno conosciuti un ricordo indelebile per le loro capacità, la loro simpatia e il loro spirito di iniziativa.

IL CAMPO DI LAZZATE

Come location per disputare il Memorial, il campo di Lazzate (Mb), su cui

è stato allestito un percorso di 36 sagome. Ad iscriversi anche diversi tiratori appartenenti ad altre Associazioni sportive. È inoltre intervenuto l'amico e socio Davide Mengacci.

Particolarmente suggestiva e coinvolgente è stata la partecipazione dei familiari di Matteo e Mario che, non solo hanno condiviso con tutti i presenti momenti di grande commozione, ma hanno contribuito a rendere singolare l'iniziativa, prendendo parte alle premiazioni dei migliori tiratori di giornata. In chiusura, a suggellare ancora di più il clima ricco di armonia e di spirito associativo che si è respirato, un momento conviviale organizzato nel campo pratica. Un ringraziamento a Alessandro Nappi per le immagini che hanno "fissato" ulteriormente nei ricordi dei partecipanti questa bella giornata di sport, amicizia e affetto.



Hunter field target: debutta



Con la regia dell'Hunter Field Target Team Italy, ha preso il via la prima gara di questo circuito che ha avuto come location ideale i boschi di Arzachena (Ss).

Nella meravigliosa cornice dei boschi di Arzachena, presso il Training camp dell'Hunter Field Target Team Italy, si è svolta la prima gara del circuito regionale sardo di questa specialità. Un nutrito numero di partecipanti, provenienti da varie località sarde, ha affrontato un percorso assai difficile, con condizioni meteo avverse. Pioggia, forte vento e freddo hanno messo a

dura prova gli shooters del Team Italy che, nonostante le pessime condizioni meteorologiche, si sono comunque divertiti a sfidarsi all'interno di un fantastico percorso formato da 30 target. Tre le categorie aperte, che hanno visto trionfare, nella Open: Alessandro Calvia, seguito da Matteo Careddu e Massimiliano Careddu; nella Lady, prima Nicole Abeltino, seconda Antonella Deperu e terza Carla Dalu; tra i

Calibro 22, leadership di Massimiliano Careddu (che ha pertanto doppiato il suo successo), davanti a Riccardo Presciutti e Alessandro Pileri. Da sottolineare le importanti prestazioni di due Juniores. La prima, Nicole Abeltino, con pochissima esperienza ed alla sua prima gara Hunter field target, ha conquistato il più alto gradino del podio nella Lady, dimostrando notevoli doti tecniche. Il secondo, Matteo Careddu, per un soffio ha sfiorato il primo posto nella Open, dopo un avvincente spareggio con Alessandro Calvia.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC
Foto Hunter Field Target Team Italy

CAMPANIA, CAMPIONATO ITALIANO CON CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE

La Zona addestramento cani di Mondragone (Ce), ottimamente gestita da Pasquale Fardella, è stata il terreno scelto per il Campionato italiano con cani da seguita su cinghiale in singolo Cat. A e Cat. B - Fase interprovinciale Raggruppamento Sud Campania. Giunta al suo 10° traguardo, la manifestazione ha visto la presenza, tra gli altri, del delegato Fidasc Gianluigi Rotondo ed è stata curata nei dettagli dall'Asd Fidasc Matese Felix, presieduta da Maria Grazia Perretta. Una cinquantina i soggetti iscritti al Tricolore, di cui 33 i qualificati che sono stati giudicati da Pietro Vistocco e Antonio Lamberti. Si è trattata della prima prova assegnata al Comitato provinciale di Caserta che, considerati i numeri che è riuscito a raccogliere nell'occasione, ne esce "promosso a pieni voti". Si ringrazia per il prezioso contributo Gianluca Ascioffa.

Teatro del Tricolore - Fase interprovinciale Raggruppamento Sud Campania, i terreni della Zac di Mondragone (Ce).



il Regionale sardo



Il podio Lady è stato composto da Nicole Abeltino, Antonella Deperu e Carla Dalu.

La categoria Open ha visto aggiudicarsi la leadership Alessandro Calvia, seguito da Matteo e Massimiliano Careddu, mentre nella Calibro 22 vittoria di Massimiliano Careddu davanti a Riccardo Presciutti e Alessandro Pileri.

